



SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA
MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL SITO CONTAMINATO DELL'AREA VASTA INTORNO
VIA ROSMINI, NEL COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)

TRA

La Regione del Veneto, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, rappresentata ai
sensi e per gli effetti del presente atto, da _____, in qualità di _____

E

Veneto Acque S.p.A. con sede legale a Mestre – Venezia, via Torino, 180, Cod. Fisc. 03875491007, di
seguito denominata “Società”, rappresentata ai sensi e per gli effetti del presente atto
da _____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- Nel territorio del comune di Mogliano Veneto (TV) nel 2019, durante alcune attività di cantiere svolte nell'area privata posta al civico n. 10 di via Rosmini, che prevedevano la demolizione di un fabbricato e la nuova costruzione di un edificio residenziale, con conseguenti scavi effettuati nel suolo superficiale, è stata rilevata la presenza di terreno potenzialmente contaminato, a causa della presenza di solventi clorurati ed idrocarburi nel suolo superficiale e profondo.
- Le ulteriori indagini, svolte nell'area vasta – costituita da zona residenziale altamente urbanizzata – posta intorno al civico n. 10, hanno riscontrato la presenza di solventi clorurati nelle acque sotterranee al di fuori del sito di proprietà privata.
- Nell'ambito di una ricognizione svolta dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia delle esigenze connesse con l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di siti inquinati ricompresi nel territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, finalizzata a definire il quadro di riferimento delle criticità ambientali presenti in tale territorio, per interventi di bonifica da attuarsi sia presso aree di proprietà della Pubblica Amministrazione sulle quali è necessario provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sia su aree private, per le quali l'Ente territorialmente competente debba intervenire in sostituzione ed in danno del soggetto obbligato inadempiente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 250 del medesimo Decreto Legislativo, il Comune di Mogliano Veneto, con DGRV 1660 del 29/11/2021, è risultato assegnatario dell'importo totale di € 752.000 (iva compresa) per la realizzazione dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza, Caratterizzazione ed analisi di rischio presso il sito dell'area vasta intorno via Rosmini, in Comune di Mogliano Veneto (TV).



- con Decreto n. 105 del 09/12/2021 della Direzione Progetti Speciali per Venezia, la Regione del Veneto ha provveduto, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, all'impegno pluriennale di spesa, della somma di € 752.000,00, a favore del Comune di Mogliano Veneto, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione ambientale ed eventuale esecuzione di analisi di rischio sito-specifica del sito in argomento.
- Con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 1017 del 16/08/2022, accogliendo l'istanza presentata dal Comune di Mogliano Veneto, è stata individuata Veneto Acque S.p.A. (società *in house* regionale, a totale partecipazione regionale), in luogo della stessa Amministrazione comunale, quale nuovo soggetto attuatore degli interventi relativi alla caratterizzazione e bonifica ambientale del sito in oggetto e, come tale, la stessa Società è stata individuata come beneficiaria del finanziamento regionale, già assegnato con DGR n. 1660/2021, a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia.
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ è stato approvato il presente schema di Convenzione;

CONSIDERATO CHE

- l'area vasta intorno al civico 10 di via Rosmini in Mogliano Veneto (TV) è ubicata all'interno del Bacino Scolante in Laguna di Venezia e la presenza di contaminazione riscontrata costituisce una fonte di elevato rischio ambientale, come risulta dalla documentazione del Comune di Mogliano Veneto acquisita agli atti, nonché dall'ordinanza comunale di divieto di utilizzo a scopo irriguo, potabile o domestico delle acque sotterranee emunte dai pozzi presenti nell'area vasta, delimitata in accordo con ARPAV (ordinanza sindacale n. 16 dell'08.09.2021);
- Veneto Acque S.p.A. è una società *in house* interamente partecipata dalla Regione del Veneto e si configura l'esistenza di un controllo, da parte della Regione del Veneto su Veneto Acque S.p.A., assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri Uffici;
- la Società svolge inoltre un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto e pertanto sussistono in capo alla Società i requisiti generali richiesti in materia di "*in house providing*" dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192, co. 2, del D. Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici");
- lo Statuto di Veneto Acque S.p.A., approvato con D.G.R. n. 3458/2009, prevede tra gli oggetti sociali la bonifica di siti inquinati di competenza pubblica ed in particolare:
 - progettazione ed esecuzione di interventi sperimentali di bonifica e/o detossificazione;
 - studi in materia di bonifica;
 - indagini ambientali;



- piani di caratterizzazione;
- analisi di rischio;
- piani di monitoraggio e quant'altro in materia di bonifica;
- attività di pronto intervento necessarie per evitare contaminazioni ambientali, nonché servizi relativi alla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), ivi incluse le attività di trasporto, trattamento e stoccaggio ed eliminazione dei rifiuti mediante operazioni di recupero o smaltimento rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti speciali prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza, di Caratterizzazione ambientale del sito, nonché l'applicazione eventuale dell'Analisi di Rischio sito specifica, da parte di Veneto Acque S.p.A., per giungere alla definizione della contaminazione presente e degli eventuali interventi di bonifica necessari per la riqualificazione del sito, costituito dall'area vasta posta intorno al civico 10 di via Rosmini in Comune di Mogliano Veneto (TV), comprensiva delle aree pubbliche e di eventuali aree private per gli interventi pubblici da realizzarsi in via sostitutiva ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, a fronte della disponibilità finanziaria pari a € 752.000,00 recata dalla DGR n° 1660 del 29/11/2021, è prevista l'attuazione delle seguenti attività:

1. FASE PROGRAMMATICA: sulla base delle indagini preliminari svolte in sito, si provvederà alla programmazione delle attività di Messa in Sicurezza di Emergenza e di Caratterizzazione ambientale del sito, a seguito delle quali sarà possibile valutare la necessità di provvedere alla redazione di una Analisi di Rischio sito specifica.
2. FASE DI AFFIDAMENTO: selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di progettazione ed esecuzione degli interventi (Messa in Sicurezza di Emergenza, Caratterizzazione Ambientale ed eventuale Analisi di Rischio), anche facendo ricorso ad affidamenti diretti, laddove gli importi delle attività da eseguire siano compatibili con le soglie previste dal codice dei contratti. Tale attività comprende altresì l'affidamento di servizi tecnici



secondari ed a supporto di quello principale quali, a titolo esemplificativo: l'incarico del Direttore di esecuzione del Contratto, del Responsabile della Sicurezza nonché l'assegnazione di ulteriori attività di monitoraggio e rilievo ecc.

3. FASE DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DELLA BONIFICA: in esito alle attività svolte in esecuzione delle precedenti fasi, sarà possibile valutare la necessità di intervenire con ulteriori interventi volti alla bonifica del sito, da eseguirsi successivamente con l'assegnazione di specifiche ulteriori risorse.

ART. 2 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Alla Società compete la progettazione ed esecuzione della Messa in Sicurezza di Emergenza, del Piano di Caratterizzazione e della eventuale Analisi di Rischio sito-specifica per la definizione degli obiettivi di bonifica del sito, ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la direzione dei lavori, la contabilizzazione e quant'altro attiene all'esecuzione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale.

Nelle modalità di esecuzione degli interventi, la Società fornirà un costante aggiornamento sull'avanzamento delle attività alla Regione - Direzione Regionale Progetti speciali per Venezia.

A tale proposito, con riferimento alle attività individuate all'articolo 1, la Società dovrà provvedere alla predisposizione di una nota di aggiornamento, con cadenza semestrale, sull'andamento delle varie fasi dell'intervento che dovrà essere presentata alla Regione del Veneto - Direzione Progetti speciali per Venezia.

ART.3 - PRESTAZIONI GARANTITE DA VENETO ACQUE S.p.A.

Veneto Acque S.p.A. si impegna a garantire l'esecuzione delle attività programmate, mettendo a disposizione la propria struttura organizzativa, nonché acquisendo sul mercato beni, servizi e lavori funzionali alla predisposizione e realizzazione delle stesse attività, mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 e assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dalla Regione.

Eventuali pubblicazioni relative al risultato dei lavori verranno concordate tra la Regione e la Società.

ART. 4 - DURATA DELLE ATTIVITA'

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa sino al 31/12/2025.



Le parti, nel caso di motivate esigenze, si riservano la possibilità di prorogare consensualmente la vigenza della presente Convenzione.

ART. 5 – IMPORTO RICONOSCIUTO PER GLI INTERVENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo che la Regione riconosce a Veneto Acque S.p.A. per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione è pari a € 752.000,00, IVA compresa.

L'erogazione di tale importo avverrà direttamente a favore di Veneto Acque S.p.A., secondo le seguenti modalità:

- a) il primo acconto, di € 75.200,00 IVA compresa, pari al 10% dell'importo complessivo, dopo la sottoscrizione della presente convenzione, entro trenta giorni dalla presentazione di una dichiarazione scritta da parte di Veneto Acque SpA attestante l'avvio delle attività;
- b) il secondo acconto, di € 601.600,00 IVA compresa, pari al 80% dell'importo complessivo, entro trenta giorni dalla presentazione del primo rendiconto finanziario, dal quale risulti la spesa di almeno i 2/3 dell'importo pagato a titolo di primo acconto;
- c) il saldo finale, dell'importo massimo di € 75.200,00 IVA compresa, a conclusione di tutte le attività, a presentazione della documentazione tecnica finale, entro trenta giorni dalla presentazione da parte di Veneto Acque SpA della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

La Regione del Veneto si riserva di assegnare eventuali ulteriori risorse nell'ambito della presente Convenzione, mediante appositi provvedimenti di impegno di spesa.

Nel caso di assegnazione di eventuali ulteriori risorse, si procederà all'erogazione con le modalità sopra indicate.

Eventuali economie generate potranno essere esclusivamente impegnate per proseguire negli interventi di messa in sicurezza/bonifica dell'area vasta intorno via Rosmini, previa comunicazione ed autorizzazione da parte della Regione del Veneto – Direzione Progetti speciali per Venezia.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a finanziamento regionale sono relative a:

- a) documentate spese tecniche per la progettazione ed esecuzione della Messa in Sicurezza di Emergenza, del Piano di Caratterizzazione e dell'eventuale Analisi di Rischio sito specifica, comprensive delle attività preliminari, della direzione lavori, della redazione del piano di sicurezza, della contabilizzazione, dell'assistenza lavori, del collaudo dei lavori, dei rilievi, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, delle consulenze specialistiche, delle eventuali ulteriori indagini preliminari e degli studi ambientali strettamente necessari alla fase



progettuale degli interventi programmati, della gestione delle gare di appalto e dei procedimenti amministrativi, anche se realizzati con personale interno di Veneto Acque SpA e comunque certificati dal Responsabile del Procedimento, sulla base di fogli orari o altre modalità di rilevazione;

- b) spese per le procedure ad evidenza pubblica;
- c) spese accessorie per l'attività sul campo (trasferte, carburanti, oneri di missione e altri oneri), certificate dal Responsabile del Procedimento;
- d) servizi specialistici di supporto tecnico-scientifico da parte di Enti pubblici, Agenzie ed Istituti di Ricerca, finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali;
- e) prestazioni d'opera intellettuale (collaborazioni coordinate e continuative, consulenze e prestazioni rese da esperti), connesse alla realizzazione delle azioni progettuali, in particolare per le attività di supervisione tecnica, verifica e validazione delle fasi progettuali, validazione dati ed audit;
- f) spese per la diffusione delle informazioni e dei risultati;
- g) I.V.A., nella misura prevista dalla legge, se dovuta.

I costi relativi all'acquisizione sul mercato di beni, servizi e lavori sono riconosciuti sulla base della documentazione attestante la relativa spesa.

ART. 7 – ULTERIORI OBBLIGHI DI VENETO ACQUE S.p.A.

La Società si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni normative vigenti in materia ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad osservare quanto stabilito nella presente convenzione.

La Società dovrà inoltre provvedere ad installare, sul luogo dei lavori, un tabellone di dimensioni 3.00 m. x 2.00 m., recante le indicazioni previste dalle Leggi e dai regolamenti vigenti, con uno spazio riservato a evidenziare la partecipazione della Regione Veneto, di superficie pari ad almeno il 25% della superficie del tabellone, secondo la tipologia grafica riportata nell'**allegato "Sub A"** alla presente convenzione, che ne forma parte integrante.

Alla base del tabellone dovrà comparire altresì, in caratteri analoghi a quelli usati per le indicazioni di legge, la dicitura "Progetto finanziato con la Legge Speciale per Venezia".

Tale dicitura dovrà essere contenuta in un rettangolo di larghezza pari a quella del tabellone, con caratteri e colori analoghi a quelli previsti per il logo ufficiale della Giunta Regionale del Veneto.

ART. 8 - CODICE UNICO DI PROGETTO



La Società provvederà ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002. È obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza del codice C.U.P. non saranno possibili erogazioni.

ART. 09 - RISOLUZIONE

La presente Convenzione può essere risolta in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere rispetto agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora uno dei contraenti incorra in gravi inadempienze rispetto alle disposizioni della medesima convenzione, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in base all'art. 16 della Tab. All. "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, sarà soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.

La presente convenzione, che si compone di 10 articoli, redatta su 6 facciate intere e sin qui alla settima, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

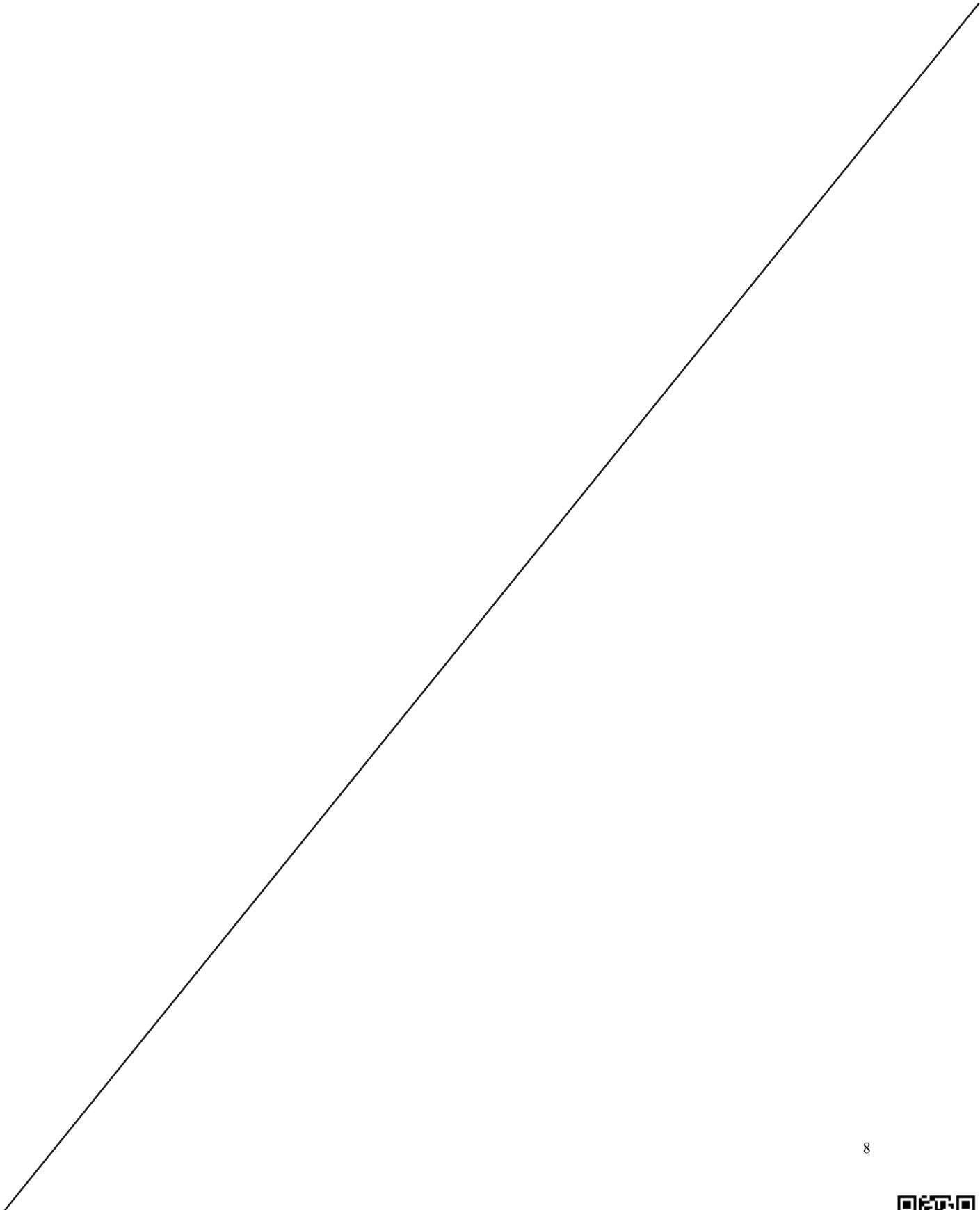
Per la Regione del Veneto
Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Per Veneto Acque S.p.A.

(firmato digitalmente)

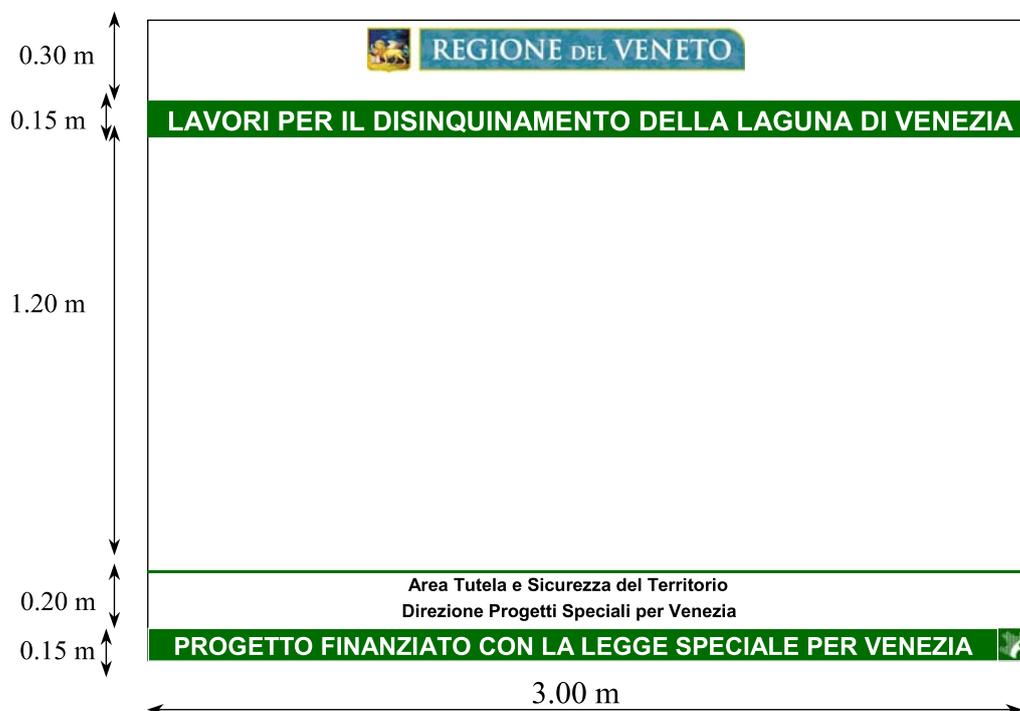
(firmato digitalmente)





ALLEGATO sub A

CARTELLO DI CANTIERE

**Descrizione cartello**

Per miglior chiarezza si descrivono separatamente le cinque FASCE del cartello di cantiere; sul lato sinistro sono riportate le relative dimensioni.

FASCIA 1

Al centro: logo/emblema della Regione Veneto (vedere nota n. 2) contenente le scritte "REGIONE DEL VENETO" (il colore della barra Regione del Veneto dovrà essere Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati).

FASCIA 2

La scritta "LAVORI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

FASCIA 3

Fondo bianco (spazio per descrizione delle opere).



FASCIA 4

Sovrapposta una riga di colore verde (vedere nota n. 1).

Centrale e sovrapposte l'una all'altra le scritte dell'Area e della Direzione Regionale: "Area Tutela e Sicurezza del Territorio" e sotto "Direzione Progetti Speciali per Venezia" con lo stesso carattere e di colore verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco.

FASCIA 5

scritta "PROGETTO FINANZIATO CON LA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1) e in aggiunta sulla destra il logo del Piano Direttore per il disinquinamento della Laguna di Venezia (rappresentante una garza verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco e contornata da un reticolo geometrico di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

(vedere nota n. 1)

RIPRODUZIONE MONOCROMATICA

(vedere nota n. 1)

Nota n. 1

	Web	
Verde	Colori RGB	Quadricromia
	Rosso: 0 Verde: 102 Blu: 0	Ciano: 82 Magenta: 21 Giallo: 100 Nero: 28

Nota n. 2

In adempimento alle disposizioni sull'immagine coordinata della Regione del Veneto si deve fare riferimento al "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto", di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 30/04/2018, come riscontrabile sul sito web della Regione del Veneto <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=369171>

